

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 12 in data 28.01.2009 con la quale è stata adottata la variante parziale n. 27 al PRG ai sensi dell'art. 50, c.4, lett. l), della LR 61/1985, relativa all'apertura di pubblici esercizi anche nelle aree con destinazione residenziale;

Dato atto che la variante è stata depositata a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune e della Provincia e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia ed in vari luoghi pubblici;

Vista la relata di pubblicazione all'Albo Pretorio (Reg. Pubbl. N. 296 dal 23.02.2009 al 25.03.2009) e la lettera della Provincia di Padova in data 03.04.2009 prot. n. 10940 con cui si comunica che la variante è stata depositata presso la Segreteria della Provincia a decorrere dal 27.02.2009;

Visto che entro il termine di deposito non sono pervenute osservazioni né al Comune né alla Provincia;

Preso atto che in data 17/04/2009, con prot. 12359, e quindi successivamente al termine fissato dalla normativa, è stata presentata una osservazione alla Variante Parziale in oggetto;

Ritenuto quindi opportuno esaminare ugualmente l'osservazione suddetta, anche se presentata fuori termine massimo;

Visto il parere predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale in ordine all'unica osservazione presentata, allegato alla presente quale parte integrante;

Visto il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare "Territorio Ambiente" nella seduta del 23/04/2009;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sentita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica, Andrea Cosentino, per il cui contenuto si rinvia alla trascrizione integrale come da verbale della seduta della data odierna;

Il Presidente dichiara aperta la discussione:

OMISSIS

(Intervengono i Consiglieri Camani Bano Ghio Ponchio ed il Sindaco Bronzato, per il cui contenuto si rinvia alla trascrizione integrale come da verbale della seduta della data odierna);

Entra il Consigliere Pozza, per cui i presenti sono n. 19;

Il Consigliere Ponchio (Partito Democratico) propone il seguente emendamento:

" Si propone di sostituire nel testo della delibera i due commi contrassegnati con 3) e 4) con la seguente espressione:

3) di dare atto che la variante approvata viene inviata alla struttura regionale e che acquista efficacia nel momento in cui viene approvato da parte del Consiglio Comunale il Regolamento sulla Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, così come previsto dall'art. 38 della LR 21 settembre 2007 ";

Il Presidente mette ai voti la suddetta proposta di emendamento, che ottenendo n. 8 voti favorevoli (Bano Tognon Lazzaretto Camani Pozza Ghio Ponchio Carrieri), n. 2 contrari (Brigo e Polito) e n. 9 astenuti (Bronzato Buja Albertin Selmin C. Tosato Morello Bonato Mengato Selmin F.), resi ed accertati secondo legge e proclamati dal Presidente, viene respinta;

Il Consigliere Buja (Il Popolo della Libertà) propone il seguente nuovo emendamento:

" Si propone di sostituire nel testo della delibera il comma contrassegnato con 3) con la seguente espressione:
3) di dare atto che la variante acquista efficacia nel momento in cui viene approvato da parte del Consiglio Comunale il Regolamento sulla Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, così come previsto dall'art. 38 della LR 21 settembre 2007 ";

Il Consigliere propone, inoltre, l'abrogazione del punto 4) del dispositivo della presente proposta di delibera;

Visto il parere favorevole espresso su tale emendamento dal Dirigente del Settore Urbanistica in data odierna;

Il Presidente passa quindi a porre in votazione la proposta di emendamento del Consigliere Buja, la quale ottenendo n. 18 voti favorevoli (Bronzato Buja Albertin Selmin C. Tosato Morello Bonato Brigo Mengato Selmin F. Lazzaretto Bano Tognon Camani Ghiro Pozza Ponchio Carrieri), nessuno contrario e nessuno astenuto, su n. 18 Consiglieri votanti e n. 19 Consiglieri presenti, non avendo partecipato alla votazione il Consigliere Polito, resi ed accertati secondo legge, ed avendone il Presidente proclamato l'esito, viene approvata;

A questo punto **il Presidente** pone ai voti la proposta di delibera con l'emendamento testè approvato;

Con n. 18 voti favorevoli (Bronzato Buja Albertin Selmin C. Tosato Morello Bonato Brigo Mengato Selmin F. Lazzaretto Bano Tognon Camani Ghiro Pozza Ponchio Carrieri), nessuno contrario e nessuno astenuto, su n. 18 Consiglieri votanti e n. 19 Consiglieri presenti, non avendo partecipato alla votazione il Consigliere Polito, resi ed accertati secondo legge; avendo il Presidente proclamato l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) Di non accogliere l'osservazione presentata dall'arch. Paolo Merlini per i motivi contenuti nell'allegato parere dell'ufficio.
- 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 50 comma 7, L.R. 61/85, la variante parziale n. 27 al PRG relativa all'apertura di pubblici esercizi anche nelle aree con destinazione residenziale, redatta dall'UTC – 7° settore - e composta dai seguenti elaborati di adozione:
 - relazione;
 - testo comparativo art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;
 - n. 18 tavole comparative evidenzianti le modifiche da apportare ai fogli sc. 1/2000 delle tavole 2.5 "Usi e modalità d'intervento" raccolte in un unico fascicolo
nonché dai seguenti elaborati definitivi adeguati alla presente variante:
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - N. 13 tavole 2.5 "Usi e modalità d'intervento" scala 1/2000che vengono tutti identificati con l'apposizione della dicitura "*Approvato con deliberazione C.C. n. ... del*" a firma del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e del Segretario Generale;
- 3) Di dare atto che la variante acquista efficacia nel momento in cui viene approvato da parte del Consiglio Comunale il Regolamento sulla Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, così come previsto dall'art. 38 della LR 21 settembre 2007.

ALLEGATO:

VARIANTE AL PRG N. 27

N.	Prot. data	Ditta	sintesi richiesta	parere proposto dall'ufficio all'Amministrazione
	prot. n 12359 del 17.04.09			La variante al PRG n. 27 ha per oggetto l'eliminazione dei "fronti commerciali" e quindi la modifica all'art. 14 delle NTA consistente nell'eliminare il divieto di insediamento di pubblici esercizi nell'ambito di aree con destinazione residenziale "R". Obiettivo di detta variante è quello di sottrarre alla disciplina urbanistica - che, così come prevista, non risulta attuale ed esaustiva - la materia relativa ai pubblici esercizi nelle zone dove la destinazione d'uso principale è la residenza, per assegnarla alla disciplina "commerciale" e "di ordine pubblico" nei limiti previsti dalla vigente legislazione. Non è pertanto riscontrabile nei contenuti della variante in oggetto alcuna violazione alla LR 29/2007, anzi, viene rinviata la regolamentazione dell'insediamento di pubblici esercizi in aree con destinazione residenziale alla specifica normativa di settore (L. 287 del 25.08.1991 e LR 29 del 21.09.2007). Considerato quanto sopra esposto l'osservazione presentata non si ritiene pertinente in quanto non coerente rispetto al contenuto urbanistico della variante e quindi non si accoglie.
1 f.t.		Merlini Paolo	chiede venga revocata la variante n. 27 in quanto si configura di fatto e di diritto come una violazione della L.R. 29/2007, in attesa di definire i nuovi parametri e criteri per l'insediamento sul territorio comunale di pubblici esercizi.	